

LA RICHIESTA DI PROROGA DEI PRELIMINARI

Reteumbria aveva tutto l'interesse a non accettare la proroga

- **Definizione dell'assetto societario.**
- **Predisposizione del bilancio 1992.**
- **Se fossimo stati in mala fede ci saremmo opposti alla richiesta.**
- **Infatti se Cedof avesse receduto alla prima scadenza: *nostro diritto Caparra e Risarcimento danno.***
- **La proroga fu di BEN 8 MESI, quindi non poteva essere di nostro interesse.**

Perché Reteumbria accettò di prorogare i preliminari

- **La perentorietà della richiesta.**
- **Il rispetto per il 1° azion.**
- **Non avemmo dubbi circa le motivazioni addotte dalla Cedof.**
- **Non sospettammo che quella proroga preparasse una rinuncia.**
- **Anzi, la richiesta confermava la volontà di andare avanti.**
- **Proprio in questa convinzione continuai a chiedere l'ulteriore versamento promesso.**

Quella prima scadenza: una opportunità per Cedof

- **Se si fosse trattato della presunta tangente conveniva alla Cedof lasciare scadere i preliminari.**
- Perché invischiarsi ancora per mesi in atti formali e procedure complesse, per poi approdare a quella medesima decisione di recesso che poteva attuarsi già dal settembre precedente?



INFATTI:

- **Cedof cercò di allungare il più possibile l'impegno assunto con i preliminari, per essere in grado di rimanere in Reteumbria, qualora la trattativa con Protagon non fosse andata in porto.**
- **Infatti, appena concluso con Protagon (10 febbraio 1993),**
- **Cedof mollò subito Reteumbria (19 febbraio 1993).**
- **Il primo accenno si ebbe già nel colloquio del 18 settembre.**

